



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

via Ravasi 2, 21100 Varese

REGOLAMENTO DEL CENTRO INSUBRICO ITALO-SVIZZERO PER LO STUDIO ED IL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI (Centro ITASCA)

Art.1 - Denominazione del Centro

Presso l'Università degli Studi dell'Insubria è istituito il Centro Insubrico Italo-Svizzero per lo Studio ed il Trattamento delle Malattie Cardiovascolari (Centro ITASCA)

Art.2 - Sede del Centro

Il Centro afferisce e ha sede presso la Sezione di Clinica Cardiologia del Dipartimento di Medicina Clinica.

Art.3 - Finalità del Centro

Il Centro persegue le seguenti finalità:

- promuovere la ricerca nell'ambito dello Studio e Trattamento delle Malattie Cardiovascolari, ovvero sulla loro biologia cellulare, genetica, fisiopatologia, diagnosi e trattamento farmacologico e non farmacologico;
- favorire lo sviluppo di un approccio interdisciplinare e multidisciplinare per approfondire le conoscenze nel campo delle Malattie Cardiovascolari raccordando le competenze dei diversi gruppi operanti presso le diverse strutture di ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- formulare protocolli clinico-terapeutici;
- attivare e partecipare a studi clinico-sperimentali;
- favorire la collaborazione con Centri di riferimento Nazionali ed Internazionali;
- favorire il confronto, la diffusione e la divulgazione delle conoscenze mediante comunicazioni, convegni, corsi, iniziative editoriali e pubblicitarie e ogni altro programma formativo ed informativo relativo alle Cardiopatie
- istituire programmi di training sulla valutazione clinica delle cardiopatie e sul loro programma diagnostico-terapeutico e contribuire alla formazione di ricercatori, esperti e docenti della disciplina

Art. 4 - Attività del Centro

Nell'ambito dell'attività del Centro potranno essere organizzati seminari, attività di aggiornamento e convegni di studio, nazionali ed internazionali, relativi ad argomenti di cui all'art. 3 e nel rispetto delle disposizioni in vigore per l'amministrazione universitaria.

Tali attività potranno essere svolte anche in collaborazione con Enti pubblici e privati ed associazioni con interessi convergenti.

Nel rispetto della normativa vigente e con finanziamenti specificamente destinati a tale scopo dai finanziatori potranno essere istituiti premi di ricerca o borse di studio.

Rientra nei compiti del Centro l'attività redazionale di aggiornamento nell'ambito delle discipline di cui all'art.3; su questi temi il Centro potrà curare la pubblicazione di articoli, testi e manuali.

Art. 5 - Personale aderente al Centro

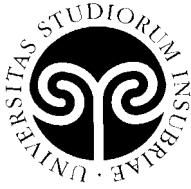
Sono considerati aderenti al centro i Professori e i Ricercatori proponenti l'istituzione del Centro, ed individuati nel decreto rettorale istitutivo dello stesso.

Possono inoltre aderire al Centro altri Professori e Ricercatori dell'Università mediante domanda di adesione sulla quale si esprime entro 30 giorni il Consiglio Scientifico di cui al successivo art. 7.

Gli aderenti al Centro designano quattro loro rappresentanti quali componenti del Consiglio Scientifico.

Aderiscono al Centro all'atto della sua Istituzione i seguenti Docenti e Ricercatori dell'Università dell'Insubria

- De Ponti Roberto
- Grandi Anna Maria
- Guasti Luigina
- Salerno-Uriarte Jorge A.
- Venco Achille



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

via Ravasi 2, 21100 Varese

All'atto dell'Istituzione risultano aderire al Centro i seguenti Docenti e Ricercatori cooptati dai Soci Fondatori:

- Auricchio Angelo (cardiologo)
- Faletra Francesco (cardiologo)
- Moccetti Tiziano (cardiologo)

Successivamente potranno essere cooptati altri Docenti e Ricercatori afferenti a questa o ad altre Università o ad altri enti di ricerca.

Art. 6 - Organi del Centro

Sono Organi del Centro:

- a) Consiglio Scientifico
- b) Direttore Scientifico.

Art 7 - Consiglio Scientifico

“Il Consiglio Scientifico è composto da: - Quattro membri eletti tra i professori e ricercatori aderenti al Centro, di cui uno con funzione di segretario
- Direttore Scientifico.

Il Consiglio Scientifico è costituito con Decreto del Rettore.

Il Consiglio Scientifico può cooptare personalità scientifiche ed esperti, anche dietro proposta dei singoli aderenti al centro; i membri cooptati saranno scelti in funzione delle specifiche competenze.

I membri cooptati rimangono in carica fino alla naturale durata del Consiglio Scientifico, partecipano a tutte le riunioni del Consiglio con parere consultivo.

I membri elettivi durano in carica tre anni accademici con possibilità di rinnovo del mandato. Almeno tre mesi prima della scadenza del triennio, gli aderenti al Centro provvedono alla designazione dei nuovi rappresentanti.

Il Direttore convoca il Consiglio scientifico almeno due volte all'anno e quando non meno di un terzo dei membri ne facciano richiesta motivata.

Alle riunioni può partecipare il Segretario Amministrativo del Dipartimento con funzioni di supporto alla verbalizzazione.

La convocazione è inviata a mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 7 giorni prima della data fissata per la riunione.

Art. 8 - Compiti del Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico:

- individua le linee dell'attività scientifica del Centro, approva il piano finanziario annuale delle attività del Centro ed il rendiconto finale predisposto dal Direttore coadiuvato dal Segretario;
- approva la relazione annuale sulla gestione del Centro predisposta dal Direttore coadiuvato dal Segretario;
- delibera sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro;
- delibera sulle forme di collaborazione e convenzione con altri Organismi pubblici e privati;
- delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro

Art.9 – Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico è designato dal Consiglio Scientifico, scelto tra gli aderenti al Centro.

Il direttore scientifico è nominato con decreto rettorale, dura in carica un triennio accademico e può essere riconfermato; almeno due mesi prima della scadenza del triennio, il Consiglio scientifico procede alla designazione del Direttore.

Il Direttore scientifico svolge le seguenti funzioni:

- rappresenta il Centro
- presiede il Consiglio Scientifico
- designa il Vice-Direttore Scientifico tra i componenti del Consiglio Scientifico e tra quelli cooptati
- presenta al Consiglio scientifico, all'inizio di ogni anno di attività, il programma dettagliato delle ricerche unitamente al preventivo dell'utilizzazione dei fondi disponibili nell'anno;
- predisponde la relazione sull'attività svolta nell'anno, che sottopone al Consiglio Scientifico e, unitamente al parere del Consiglio, la trasmette al Rettore entro 30 giorni.

Art. 10 – Finanziamenti

Il Centro opera con i finanziamenti derivanti da:

- a) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed altri Ministeri interessati nell'area di ricerca;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

via Ravasi 2, 21100 Varese

- b) Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- c) Comunità Europea o altri Organismi Internazionali;
- d) Enti di diritto pubblico e privato, nonché altri soggetti dotati di personalità giuridica o fisica;
- e) eventuali contributi dei Dipartimenti di afferenza e delle Facoltà a cui fanno riferimento i membri aderenti al centro a qualsiasi titolo;
- f) eventuali contributi dell'Università dell'Insubria.

Il Centro è un'unità di spesa e ad esso si applicano le norme previste dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. La gestione amministrativa e contabile fa capo al Dipartimento di Medicina Clinica.

Art. 11 – Beni

Il Centro può utilizzare, previa approvazione del Dipartimento ospitante, i locali e le apparecchiature funzionanti in dotazione alle strutture ove afferiscono gli aderenti al Centro, regolando il rimborso dei relativi costi.

Art. 12 – Personale

Il personale di ricerca del Centro è costituito dai Professori e Ricercatori aderenti al Centro. Possono inoltre collaborare alle attività del Centro, a seguito di deliberazione favorevole del Consiglio scientifico, borsisti, specializzandi, dottorandi di ricerca ed altro personale di enti di ricerca e di strutture pubbliche e private.

Per il personale esterno alle Università ammesso a frequentare le strutture del Centro, sulla base di specifici accordi, il Direttore del Centro dovrà accertare che sia coperto da idonea assicurazione (infortuni e responsabilità civile).

Art. 13 – Modifiche al regolamento

Le modifiche al presente regolamento sono proposte dal Consiglio Scientifico con la maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto al voto e approvata dal Senato Accademico dell'Università degli Studi dell'Insubria.